

AVVISO

INDAGINE ESPLORATIVA DI MERCATO VOLTA A RACCOGLIERE PREVENTIVI INFORMALI FINALIZZATI ALL’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA PER LA “DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE DEL PIANO DI COMUNICAZIONE DEL PROGETTO RETURN” NELL’ AMBITO DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE4, “ISTRUZIONE E RICERCA”- Componente2, “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3, finanziato dall’Unione europea – NextGeneration EU” PROGETTO “RETURN” CUP B63D22000670006

PREMESSE E FINALITÀ

La Stazione Appaltante Fondazione multi-Risk sciEnce for resilient commUnities undeR a changiNg climate (RETURN) intende procedere, a mezzo della presente indagine esplorativa, all’individuazione di un operatore economico a cui affidare eventualmente la fornitura di cui all’oggetto, ai sensi dell’art. 1, comma 2, della Legge n. 120/2020 così come modificata dall’art. 51, comma 1, lettera a), punto 2.1, del DL n. 77/2021 e dell’art. 50, comma 1 del d.lgs. 36/2023.

Il presente avviso, predisposto nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, non costituisce invito a partecipare a gara pubblica, né un’offerta al pubblico (art. 1336 del codice civile) o promessa al pubblico (art. 1989 del codice civile), ma ha lo scopo di esplorare le possibilità offerte dal mercato al fine di affidare direttamente la fornitura/servizio.

L’indagine in oggetto non comporta l’instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali. Il presente avviso, pertanto, non vincola in alcun modo questa Stazione Appaltante che si riserva, comunque, di sospendere, modificare o annullare il presente avviso esplorativo e di non dar seguito al successivo procedimento di affidamento diretto, senza che i soggetti proponenti possano vantare alcuna pretesa.

I preventivi ricevuti si intenderanno impegnativi per il fornitore per un periodo di massimo 60 giorni di calendario, mentre non saranno in alcun modo impegnativi per la Stazione Appaltante, per la quale resta salva la facoltà di procedere o meno a successive e ulteriori richieste di offerte volte all’affidamento della fornitura/servizio di cui all’oggetto.

OGGETTO DELLA FORNITURA

L’oggetto della fornitura è il servizio di **“DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE DEL PIANO DI COMUNICAZIONE DEL PROGETTO multi-Risk sciEnce for resilient commUnities undeR a changiNg climate (RETURN)”** finanziato dal bando Ministero dell’Università e della Ricerca (MUR), con avviso pubblico n. 341 del 15 marzo 2022, nell’ Ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione4 "Istruzione e Ricerca"- Componente 2"Dalla ricerca all'impresa" - Investimento 1.3, finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU".

Il Bando dei “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” – nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3, finanziato dall’Unione europea, ha selezionato la proposta multi-Risk sciEnce for resilient commUnities undeR a changiNg climate (RETURN).

I proponenti hanno costituito la Fondazione La Fondazione Multi-Risk sciEnce for resilientT

Nell'ambito della sua generale finalità istituzionale, la Fondazione ha come scopo particolare quello di agire come soggetto attuatore ("Hub") per la realizzazione del Programma di Ricerca di cui al summenzionato Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 341 del 15 marzo 2022 con specifico riferimento alla tematica n. 3, "Rischi ambientali, naturali e antropici". Come tale, la Fondazione è responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della gestione del corrispondente Partenariato Esteso.

La Fondazione è il soggetto attuatore e referente unico ("HUB") nei confronti del soggetto finanziatore, e svolgerà la propria attività in collaborazione con i soggetti esecutori ("Spoke") coinvolti nella realizzazione del Programma di ricerca del Partenariato Esteso, quali soggetti giuridici autonomi, pubblici o privati, presso cui saranno svolte le attività di ricerca finanziate dall'Avviso.

Le attività tecnico-scientifiche previste dalla proposta progettuale presentata al MUR in risposta all'Avviso sono svolte avvalendosi dei soggetti con il ruolo di "Spoke" e "Affiliati allo Spoke", come previsto dall'art. 4 dello stesso Avviso.

Attraverso il potenziamento delle conoscenze di base, mirando all'applicazione e allo sfruttamento della tecnologia, il partenariato esteso RETURN contribuisce a rafforzare le competenze chiave, il trasferimento tecnologico e di conoscenze, nonché la governance italiana nella gestione del rischio di catastrofi, con il coinvolgimento di amministrazioni pubbliche, stakeholders e imprese private.

I principali obiettivi scientifici di RETURN, in linea con le nuove sfide proposte dagli obiettivi e dalle priorità del Piano Nazionale della Ricerca (PNR), sono:

- Una migliore **COMPRESIONE** dei rischi ambientali, naturali e antropici, nonché della loro interrelazione con gli effetti dei cambiamenti climatici.
- **RAFFORZARE** la previsione del rischio e le metodologie di prevenzione, adattamento e mitigazione.
- **SVILUPPARE** nuove metodologie/tecnologie per il monitoraggio.
- **FAVORIRE** un uso più efficiente e sostenibile di dati, prodotti e servizi.
- **RAFFORZARE** il ponte dalla ricerca ai prodotti finali, valorizzando trasversalmente le competenze, il trasferimento tecnologico e l'integrazione dei servizi.

Le attività sono distribuite su otto aree tematiche, denominate Spokes.

Sono stati istituiti quattro "Vertical Spokes – VS":

- Spoke 1 - VS1: Water
- Spoke 2 - VS2: Ground instabilities
- Spoke 3 - VS3: Earthquakes and Volcanoes
- Spoke 4 - VS4: Environmental Degradation

Tre "Transversal Spokes":

- Spoke 5 - TS1: Urban and metropolitan settlements
- Spoke 6 - TS2: Multi-Risk Resilience of Critical Infrastructures
- Spoke 7 - TS3: Communities' resilience to risks: social, economic, legal and cultural dimensions

Un "Diagonal Spoke– DS":

- Spoke 8 - DS: Science underpinning Climate services for risk mitigation and adaptation

AZIONI DI DISSEMINAZIONE E COMUNICAZIONE

Le azioni di disseminazione e comunicazione mirano a:

- Supportare la comunicazione interna al Partenariato, anche al fine di tenere insieme la comunità scientifica e delle aziende che lavorano al progetto RETURN;
- Sviluppare adeguate relazioni esterne per migliorare le collaborazioni, ed aumentare la visibilità nazionale ed internazionale del progetto.

- Promuovere le cascade calls per le aziende, che verranno lanciate dal progetto;
- Organizzare gli eventi e diffonderne i risultati all'esterno

ATTIVITÀ RICHIESTE

Le attività richieste sono le seguenti:

- Coordinamento delle attività di comunicazione (stabilendo punti di contatto con i partecipanti e facendo in modo che tutti possano contribuire con input ai contenuti da produrre per la comunicazione)
- Produzione e distribuzione media di >20 press release
- Media relations
- Produzione di notizie di aggiornamento per il sito (da distribuire solo sul sito e social media)
- Social media: apertura pagina LinkedIn, e se valutato opportuno, Twitter/X) e lancio hashtag.
- Video interviews/testimonial videos per distribuzione su social media
- Produzione di un video sul progetto
- Newsletter (ogni 4 mesi)
- Supporto grafico, flyer o brochure, factsheets (sulla base di risultati/milestone raggiunte)
- 1 webinar di capacity building per dare a tutti le basi per poter comunicare il progetto sia attraverso i canali del progetto sia attraverso i propri canali
- Monitoraggio dei KPI (outreach & engagement) e analisi delle performance dei canali

Tutte le attività dovranno essere svolte in costante dialogo con la Fondazione e, in particolare, con i suoi referenti della comunicazione. L'affidatario dovrà pertanto organizzare le risorse destinate ai servizi al fine di rispondere in maniera tempestiva e adeguata alle esigenze di comunicazione richieste, ed in caso di urgenze o necessità contingente improrogabili.

Si richiede inoltre di indicare brevemente come il gruppo di lavoro gestirà l'interazione con l'Ufficio RETURN per gli aggiornamenti in corso d'opera.

Tutti i servizi dovranno essere svolti entro la data di scadenza del progetto (30.11.2025)

REQUISITI

Possono inviare il proprio preventivo gli operatori economici in possesso di:

Requisiti di ordine generale di cui al Capo II, Titolo IV del D.lgs. 36/2023;

Requisiti d'idoneità professionale come specificato all'art. 100, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023: iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per un'attività pertinente con l'oggetto dell'appalto.

Requisiti di comprovata esperienza nella gestione delle attività di comunicazione e disseminazione di almeno cinque Progetti di Ricerca EU (6° FP, 7° FP, Horizon 2020) a carattere collaborativo e multi-partner; fondi strutturali etc.; trasferimento di conoscenza e tecnologia in collaborazione con enti di ricerca, Università e provider tecnologici, ad aziende private, da non più di cinque anni.

Costituirà titolo preferenziale l'aver svolto l'attività nell'ambito di progetti di ricerca sui rischi naturali ed antropici.

Abilitazione sul Mercato Elettronico della PA di Consip SpA (MePA) per codice CPV 79341400-0. La mancata iscrizione dell'operatore economico al MePA al momento della presentazione del preventivo determinerà la non valutabilità della proposta.

L'appalto è finanziato dal MUR nell'ambito del PNRR PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE4, "ISTRUZIONE ERICERCA"- Componente2, "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGeneration EU" PROGETTO "RETURN", pertanto in applicazione delle disposizioni di cui al D.L. 31 maggio 2021, n. 77, l'operatore economico selezionato, a pena di esclusione dall'affidamento, dovrà:

1. essere in regola con gli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 94, comma 5, lettera b) e c), del D. Lgs. n. 36/2023;
2. per i soli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, produrre copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
3. sottoscrivere ed allegare la "Dichiarazione obblighi assunzionali PNRR", attraverso la quale si obbliga, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assumere una quota pari almeno al 30 per cento delle nuove risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto di giovani di età inferiore a trentasei anni, nonché una quota pari al 30 per cento di donne;
4. fornire i dati necessari per l'identificazione del/i titolare/i effettivo/i ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 231/2007;
5. non essere incorso nell'interdizione automatica per inadempimento dell'obbligo di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la relazione di genere di cui all'articolo 47, comma 3, del decreto legge n. 77/2022.

VALOREDELL'AFFIDAMENTO

La Stazione Appaltante ha stimato per l' affidamento di cui all'oggetto un importo massimo pari ad € 135.000,00(centotrentacinquemila/00) oltre IVA.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEL PREVENTIVO

Gli operatori economici in possesso dei requisiti sopraindicati potranno inviare entro e non oltre le ore **12 del giorno 19 febbraio 2024** a mezzo PEC all' indirizzo pe3-return@pec.unina.it, riportando nell'oggetto: "INDAGINE ESPLORATIVA DI MERCATO RETURN COMUNICAZIONE", in dettaglio:

1. Relazione descrittiva della proposta
2. Eventuali allegati alla relazione (esempio, non esaustivo, brochure esplicative di dettagli che consentano la migliore descrizione dell'oggetto dell'affidamento, descrizione delle esperienze pregresse)
3. Preventivo

La relazione ed il preventivo devono essere **firmati digitalmente da un legale rappresentante/procuratore in grado di impegnare il soggetto.**

INDIVIDUAZIONEDELL'AFFIDATARIO

L'individuazione dell' affidatario sarà operata discrezionalmente dalla Stazione Appaltante, nel caso in cui intenda procedere all'affidamento, a seguito dell'esame dei preventivi e delle relazioni descrittive ricevuti entro la scadenza.

Non saranno presi in considerazione preventivi di importo superiore a quanto stimato dalla Stazione

L'individuazione dell'affidatario avverrà su base comparativa delle relazioni tecniche e dei preventivi, utilizzando i seguenti criteri, in ordine decrescente d'importanza:

- La rispondenza della proposta, in termini di caratteristiche/funzionalità tecniche, ai fini del soddisfacimento delle necessità della Stazione Appaltante;
- Economicità: l'elemento prezzo verrà preso in considerazione laddove le relazioni tecniche vengano considerate sostanzialmente equivalenti da un punto di vista tecnico.

La Stazione Appaltante procederà anche in presenza di una sola offerta pervenuta entro i termini e nelle modalità indicate nel presente avviso.

OBBLIGHI DELL' AFFIDATARIO

L'operatore economico individuato sarà tenuto, in sede di trattativa, a fornire la seguente documentazione:

- 1) DGUE (scaricabile collegandosi al seguente link: ESPD (espd.eop.bg); (o in alternativa Autocertificazione sostitutiva);
- 2) Dichiarazione DNSH;
- 3) Dichiarazione titolare effettivo;
- 4) Dichiarazione obblighi assunzionali PNRR;
- 5) Assolvimento imposta di bollo di euro 16,00.

L'operatore economico sarà tenuto ai fini della sottoscrizione del contratto, inoltre, a fornire la seguente documentazione messa a disposizione dalla scrivente stazione appaltante:

- a) Dichiarazione di cui al D.P.C.M. 187/1991;
- b) Comunicazione conto corrente dedicato ai sensi della Legge 136/2010;
- c) La Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. 36/2023 non richiede la garanzia provvisoria e si riserva di esonerare l'affidatario dal versamento della garanzia definitiva.

SUBAPPALTO/ CESSIONE DEL CONTRATTO

Non è consentito il subappalto della prestazione prevalente oggetto dell'affidamento, fermi restando i limiti e le condizioni di ricorso al subappalto per le prestazioni secondarie o accessorie. Inoltre, non si potrà a qualsiasi titolo, cedere in tutto o in parte il servizio ad altra impresa. Nel caso di contravvenzione al divieto, la cessione si intenderà nulla e di nessun effetto nei rapporti con la Stazione Appaltante.

CHIARIMENTI

Per eventuali richieste di natura tecnica relative alla fornitura e chiarimenti di natura procedurale/amministrativa l'operatore economico dovrà rivolgersi al referente della Stazione appaltante all'indirizzo pe3-return@pec.unina.it a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso ed entro il limite massimo di cinque giorni antecedenti il termine sopra indicato di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicato il seguente testo "Richiesta chiarimenti Avviso indagine di mercato". Il mancato rispetto dei termini e/o il mancato utilizzo dell'indirizzo MAIL indicato comporterà la mancata risposta ai quesiti inviati.

I dati raccolti saranno trattati in conformità alla normativa vigente e in particolare al GDPR 2016/679 esclusivamente nell'ambito del presente avviso. Ai sensi del REG. 2016/679/UE, si informa che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento, dell'eventuale procedura di affidamento ed atti conseguenti. Con l'invio del preventivo l'operatore economico esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali.